

FERRIERE - Al rifugio Gaep di Ferriere sembra che tutto sia migliore: le persone, il cibo, la musica. Basta guardarsi intorno per sorridere di un cavallo che, imbrozzato galoppa con aria sorpresa, tra i ballerini sbigottiti o di una improvvisata colazione a base di aglio, pancetta e uova da portare ai musicisti ancora addormentati nel sacco a pelo. O, ancora, di un "fuggi, fuggi" con in mano 30 piatti di pasta e fagioli, da sotto il bosco di pini per un temporale improvviso.

A *Balla coi lupi*, organizzato da Danzinfesta, non si sta insie-

"Balla coi lupi" al rifugio Gaep: la magia della musica di Danzinfesta

ma solo per danzare; è un'atmosfera dolce che ti avvolge piano, piano e ti fa vivere con gli altri dei rapporti speciali. Ciascuno sembra fare a gara per rendersi utile e anche i lavori più faticosi diventano divertenti e creativi. Ogni decisione da prendere un dubbio amletico: i fari sulle scale o vicino al muro? Tagliamo pri-

ma il salame o la pancetta? Dormiamo in tenda o nel rifugio? Già la partenza è sempre sfasata: come, non è questo il parcheggio dell'appuntamento? E le due ore di ritardo diventano canoniche. La strada è un po' tortuosa, ma quando si arriva, i fiori, l'aria e il cielo sono da "sballo". E le stelle, che a poco a poco

A destra: un suggestivo scorcio del rifugio Gaep di Ferriere, dove si è svolto "Balla coi lupi"



puntellano il cielo, ti fanno stare fermo a parlare con gli amici fin quasi all'alba.

Dapprima i musicisti danno spazio alle loro performance più sfrenate perché lì i suoni hanno

un'eco profonda e prendono il ritmo del tuo cuore. Ogni tanto, si formano gruppetti sparsi qua e là nel prato: arrivano anche due ragazzi che leggono e poi guardano, incuriositi, Andrea degli "Spakka" dare consigli con la chitarra in mano al suo percussionista. I danzatori hanno le gambe spezzate: il prato in discesa non perdona ma è così bello ballare a 1360 metri di altitudine, con i campanacci delle mucche che ogni tanto s'accordano alla musica e nel frattempo vedere le scie delle stelle cadenti.

v. d. m.

CAVALIERE AZZURRO - Stasera a Palazzo Farnese si narrano gli ultimi 15 anni di truffe italiane

Travaglio, la denuncia sale in palcoscenico

Il giornalista e scrittore in scena col suo spettacolo "Pro memoria"

PIACENZA - Marco Travaglio confermato più che mai con il suo *Pro memoria - 15 anni di storia d'Italia ai confini della realtà*; lo spettacolo teatrale avrà luogo a Palazzo Farnese alle 21.30, nell'ambito del "Cavaliere Azzurro Festival" a cura di Paola Pedrazzini. Diretto da Ruggero Cara, i monologhi del giornalista e scrittore torinese saranno accompagnati da musiche dal vivo di C-Project, Valentino Corvino e Fabrizio Pugliesi. Al centro del monologo, la narrazione di un'Italia allo sfascio, costantemente alla ricerca di se stessa. Nessuno, tra i politici della Seconda Repubblica (ma è mai nata davvero?) viene risparmiato dagli anatemi di questo ribelle tout court. Il Cavaliere, ma anche D'Alema e Veltroni, i poteri forti e il Vaticano, ma anche portaborse, questuanti, amministratori e truffaldini che hanno attraversato Tangentopoli riciclandosi come hanno potuto, per finire in carcere a suon di mazzette (vedi Ottaviano Del Turco) perché il potere prima di tutto, in qualunque modo e con qualsiasi mezzo. Dietro alla corruzione smilza tuonano le parole forti di un uomo contro, che non faranno certamente piacere ai potenti, a una classe politica che sembra, secondo Travaglio, essere completamente alla deriva. E stasera a Palazzo Farnese, avremo modo di ascoltare un pro memoria amaro, a tratti incomprensibile, soprattutto per i più giovani che, quella storia appena



Il giornalista e scrittore Marco Travaglio in serata a Palazzo Farnese

trascorsa, non hanno avuto modo di conoscerla mentre chi l'ha già dimenticata potrà rinfrescarsi la memoria: «La prima Repubblica? - ha scritto il giornalista - muore affogata nelle tangenti, la seconda esce dal sangue delle stragi, ma nessuno ricorda più niente. La storia è maestra, ma nessuno impara mai niente. Se non sono bastati Andreotti, Craxi e Berlusconi, stavolta ci toccherà prenderci Lele Mora e Flavio Briatore».

Le musiche di Valentino Corvino, sono evocative, ricche di suggestioni e al tempo stesse provocatorie e percorrono gli itinerari di un lungo racconto che precipita sempre di più, insieme a questo Paese. Travaglio sa narrare, sconvolgere il pubblico, lo si è vi-

sto nel recente incontro con i lettori al "Baciccina" in occasione della presentazione del suo ultimo libro *Se li conosci li eviti* (Chiarelettere), sa tradurre in *pièce* teatrale i fatti più riprovevoli del nostro tempo coi toni della farsa, dell'ironia, della tragicommedia, anche quando la tragedia si nasconde dietro l'angolo di casa. Sarà anche ripetitivo, come ha scritto qualcuno, oppure giustizialista, dipietrista, ma lui, almeno, ha scelto da che parte stare.

I biglietti, del costo simbolico di 7 euro, sono in vendita presso Cariparma, sede di via Poggiali 18 a Piacenza negli orari di banca, oppure a partire dalle 19.45 presso la biglietteria all'ingresso di Palazzo Farnese.

Mauro Molinaroli

In primavera

E' arrivato l'ok definitivo: Fullcomics si farà

PIACENZA - E' confermato: Fullcomics si farà di nuovo a Piacenza. La quinta edizione si svolgerà nella primavera 2009 e sarà gratuita per il pubblico come è sempre stato in passato. A darne notizia è un comunicato di Voilier 2000, l'associazione che insieme a Il Senso delle Nuvole Arcadia organizza la kermesse. Tra le novità tecniche ci sarà anche l'utilizzo di una tensostruttura per riparare gli stand e la mostra mercato da eventuale maltempo. Moltissime saranno inoltre le novità artistiche che verranno svelate nei prossimi mesi. Nel comunicato gli organizzatori ringraziano l'Amministrazione comunale di Piacenza "per aver saputo trovare il dialogo e aver dimostrato interesse e disponibilità a continuare un importante percorso culturale in una città come Piacenza particolarmente adatta per storia e tradizione ad ospitare la kermesse".

L'evento musicale dell'estate è il più costoso



Tom Waits durante il concerto svoltosi l'altra sera a Barcellona

Arcimboldi, arriva Tom Waits: tre concerti da oggi a sabato

MILANO - Conto alla rovescia per tutti i *rain dogs* d'Italia: stasera, domani e sabato al Teatro degli Arcimboldi avranno luogo gli attesissimi concerti di quel "mostro" sacro e bizzarro di Tom Waits. I biglietti del tour europeo *Glitter and Doom* (centellinato, neppure la consueta e solitamente incancellabile tappa londinese è inclusa) sono ancora in vendita sul circuito Ticketone. Forse, non è un caso. Il costo degli stessi, se per alcuni è caro, per altri è esorbitante.

Che Tom sia entrato a far parte, con gli anni, del business dei *Chocolate Jesus*, una delle sue canzoni più sottilmente dissacrante? Forse che sì, forse che no. Quel che è certo è che un concerto di Tom Waits è sempre un evento, unico e centellinato. Lo sanno bene gli appassionati che, 9 anni or sono, assistettero all'indimenticabile (e con grande probabilità irraggiungibile) performance fiorentina, scia di quell'album stupefacente, nonostante i decenni di consolidata carriera del *Nostro*, che fu *Mule Variations*.

Waits non ha niente a che fare con Stones, Springsteen, stancanti reunion e affini. Eppure, per quanto riguarda la cifra (da quella milanese di 125 euro più prevendita per posti mediamente buoni a quella olandese che sfiora i 145 più prevendita e via in crescendo, dalla Spagna all'Irlanda), Waits sembra ammettere un concetto intellettualmente onesto. Non sostiene, come tanti, quel «torno on the road per passione, non per denaro» bensì: «Vado poco in tour perché sto meglio a casa, con mia moglie e i miei figli, ma se lo faccio è perché è il mio mestiere». E se anche si lavora con passione, lo si fa soprattutto per denaro.

Devo ammettere, personalmente, di trovare meno scanda-

loso comunque il dover ben pagare un artista che, per la sua statura, ha onorato tutta la nostra umana esistenza, rispetto a degli imbesuiti ben più pagati che tirano calci ad un pallone (e qui, mi è incomprensibile capire perché, specialmente in Italia, non ci sia alcuna indignazione bensì un vasto "popolo di ingenui" entusiasti del fatto).

Tra i concerti estivi va rilevato, tuttavia, che persino un "colosso" come Leonard Cohen (di ritorno sulle scene dopo 15 anni) si potrà applaudire il 27 luglio nella piazza di Lucca per 40 euro mentre proprio agli Arcimboldi, il 24 settembre Lou Reed si esibirà con Laurie Anderson e il quartetto diretto da John Zorn per (soli?) 25 euro.

Ecco, dunque, che parecchi fan di Waits - lo si legge anche nel forum del sito ufficiale - non andranno ai suoi concerti. O faranno uno sforzo, per un'unica sera, lasciando a casa figli, fidanzate, amici... Soprattutto resteranno esclusi gli studenti e i meno abbienti mentre vedremo nelle prime file la "crema", quella che il Tom ha sempre sottilmente sfortunato (quando non scansato del tutto) nelle sue canzoni. Peccato, allora, sapere che in America sarebbero bastati 40 dollari per lo stesso concerto.

Allora, caro Tom-e-baracca-e-burattini, un po' ti tiriamo le orecchie, anche se con affetto. Lo stesso con il quale hai sempre dato voce ai poveri e agli emarginati, ai randagi che ululano nella pioggia e ai perdenti che voce non hanno. E sappi che in Italia emerge, proprio di questi tempi, un'impressionante presenza di "nuovi homeless". Quelli che, con il tuo talento e con il tuo cuore, hai sempre cantato. Per questo, nonostante la delusione, noi continueremo ad amarti.

Eleonora Bagarotti

La7, addio a Chiambretti e Ferrara

Per l'autunno confermata la Bignardi. In arrivo Gene Gnocchi

MILANO - Con «un approccio maniacale alla redditività» il nuovo ad di La7, Giovanni Stella, punta a un «ridimensionamento significativo delle perdite della rete». Percorso che passa necessariamente attraverso alcuni addii, come quello di Piero Chiambretti. Ma, visto che «non si può tagliare tutto e subito, perché l'azienda ha dei contratti da rispettare», almeno per l'autunno sono confermati volti storici dell'emittente come Daria Bignardi, Gad Lerner, Maurizio Crozza.

Se la programmazione autunnale già «risponde alle esigenze del management, ossia - spiega Stella - tenuta forte della qualità e rivisitazione dei costi», le vere novità si vedranno nel 2009, alla scadenza dei contratti delle star di rete. Il primo ad andarsene è



A sinistra: Piero Chiambretti, che ha concluso il ciclo "Markette" su La7 e non ha accettato un'ulteriore collaborazione con la rete. Un altro addio è quello del giornalista Giuliano Ferrara

stato Chiambretti: dichiarato chiuso il ciclo di *Markette*, La7 gli ha offerto una trasmissione in *prime time*, ma pare che Pierino abbia preferito andarsene. Per *Le invasioni barbariche* della Bignardi «il primo margine di con-

tribuzione, ossia la differenza tra costi e ricavi - dice l'ad - è negativo, come per la maggior parte dei programmi, ma stiamo cercando di ottimizzare, tenuto conto dei contratti, visto che non voglio altri contenziosi», oltre a

quello aperto con Daniele Luttazzi, il cui ritorno su La7 è stato categoricamente escluso.

Da parte sua Lello Tombolini, ex braccio destro di Antonio Campo Dall'Orto, promosso a direttore, ritiene la Bignardi «essenziale per il profilo della rete» e spera che rimanga anche per il 2009. Sicuro, invece, l'addio di Giuliano Ferrara, che Stella imputa a ragioni personali, tanto che si stupirebbe di vederlo presto in tv. Per sostituire il direttore del Foglio a 8 e mezzo «stiamo pensando a una soluzione adeguata e diversa, in molti - dice Tombolini - si sono candidati, ma non è facile prendere il posto di un opinion maker, con cui ci siamo lasciati da vecchi amici».

Nonostante il ridimensionamento, La7 ha comprato i diritti per la parte finale della Coppa Uefa e ha comunque intenzione di fare campagna acquisti e, per il 2009, conta di arruolare Gene Gnocchi, Corrado Guzzanti e Victoria Cabello.

DISCO - DANCING
LA SPIAGGIA
CIRIANO DI CARPANETO - PIACENZA - TEL. 339/3096878
QUESTA SERA
orchestra spettacolo
RENZO e i MENESTRELLI

FONITARNO (PR)
RIVER
BIMBA SPIN ORCHESTRA
ROBERTO POLISANO
PISTA PICCOLA BOOGIE WOOGIE

DISCOTECA
CHIKOS
QUESTA SERA
PAOLO BERTOLI
Domenica 20 luglio
FRANCO E CESARE
Tutti i giovedì Latino con
DJ GRAZIANO e DJ VICENTE
Via Aguzzafame, 85 (PC)
Tel. 0523 072530 Cel.335 8775189

Agriturismo
DOMANI SERA
Mangiando e ballando
MUSICA DAL VIVO con
RINGO
1 Km da Gossolengo - Loc. Rossia
Info: 0523.778545 - 335.6157488

INGRESSO COMPRESA CONSUMAZIONE
VEN-SAB
€ 16,00
MER-GIO-DOM
€ 13,00
APERTO DALLE ORE 23

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Altrimedia
PUBBLICITÀ
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie ☎ 0523/384999
Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.

CIAO DANZE
VILLA GIALLA - MONTALE (PC)
QUESTA SERA GRAN GIOVEDÌ
ROSE ROSSE
IL CIAO TUTTO NUOVO

Monella
lap dance
Venerdì 18 luglio BRIGITTE B...
S.S. Piacenza-Torino - S. NICOLÒ - ROTTOFRENO (PC)
Info: 0523.769332 • 333.4662487 • 335.6979320 • 335.6324664
SALA FUMATORI